

# SPI insieme

## Sondrio

numero 1 febbraio 2009, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano - [www.lomb.cgil.it/spibg/](http://www.lomb.cgil.it/spibg/)

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa A.G. Bellavita Missaglia (LC)

www.signoreesignori.it

## La contrattazione coi Comuni

I sindacati confederali Cgil, Cisle Uil e i rispettivi rappresentanti dei pensionati Spi, Fnp e Uilp hanno preparato le richieste da sottoporre ai Comuni per negoziare una migliore qualità della vita e servizi alla persona sempre più adeguati. Le richieste sono così sintetizzabili: ridurre le addizionali e le tariffe in favore dei cittadini con redditi bassi; dare priorità agli interventi ed ai servizi per la non autosufficienza; non delegare a scatola chiusa gli interventi relativi al trasporto pubblico ed alla sanità sul territorio anche se la titolarità appartiene ad altri enti; gestire con la massima efficienza i servizi il cui costo ha importanti ricadute sulle finanze dei cittadini.

I sindacati sono consapevoli delle difficoltà economiche e normative in cui si trovano i nostri Comuni. Alcune di carattere oggettivo, come la fine del mandato ricevuto dagli elettori, altre derivanti dalle sempre maggiori ristrettezze finanziarie.

Il 2009, per la stragrande maggioranza delle nostre amministrazioni, è un anno elettorale e non si presta ad assumere grossi impegni per il futuro. Inoltre il Governo centrale ha imposto, con la finanziaria, un patto di stabilità che punisce le amministrazioni serie e parsimoniose,



come la stragrande maggioranza delle nostre, impedendo loro di spendere in opere e servizi. Senza tema di smentita si può affermare che l'attuale Governo, al di là delle roboanti affermazioni sul federalismo che ormai dubitiamo di vedere attuato, è uno dei più centralisti della storia repubblicana. Ha abolito l'Ici (anche a chi era in floride condizioni economiche) togliendo ai comuni una fonte d'entrata decisa in loco; li sta strangolando facendo mancare le risorse necessarie e premiando le realtà più spendaccione; accentra tutte le misure di contrasto alla povertà, si veda la carta acquisti, quando sarebbe opportuno affidare i provvedimenti assistenziali agli Enti locali che conoscono meglio i casi di effettivo bisogno. (rc)

## Crescono le preoccupazioni in provincia

# Sanità, ma che succede?

di Renato Cipriani

A Sondalo l'unità spinale e la riabilitazione cardiologica sono senza primari. Erano reparti importanti per quell'ospedale: non sostituire chi è andato in pensione contribuisce a dequalificare il presidio. A Sondrio il primario di emodinamica se ne va nell'indifferenza generale. A Morbegno diminuisce la reperibilità del chirurgo e l'efficienza del pronto soccorso sollevando parecchie ombre sul futuro. A Chiavenna i primari se ne vanno e non vengono sostituiti. Un autorevole cardiocirurgo valtellinese che opera a Milano scrive ad un

giornale locale (La Provincia del 24.12.08): "...Noi ci stupiamo dei politici di Napoli ma qui (in Provincia) è peggio perché i malati - che sono

delle persone - vengono utilizzati e maltrattati per scopi politici..."

C'è da essere preoccupati sia per lo stato della sanità, sia



a pagina 2

## Controlliamo le pensioni

Nelle case dei pensionati stanno arrivando le solite lettere inviate dagli Istituti previdenziali all'inizio di ogni anno. Molti pensionati Inps hanno già ricevuto durante il mese di gennaio una busta contenente il modello ObisM e riceveranno lungo il febbraio un'altra busta con il Cud 2008 ed altri documenti. Anche i pensionati dell'Inpdap e dell'Ipost riceveranno una documentazione simile

durante il mese di febbraio. Ricordiamo brevemente i contenuti delle buste.

### MODELLO OBISM

È il certificato di pensione o busta paga dei pensionati e va quindi conservato per controllare ogni mese se la pensione riscossa corrisponde. Gli uffici ed i recapiti dello Spi Cgil sono a disposizione per controllare che non ci siano errori od omissioni. Deve

contenere: l'ammontare della pensione netta da riscuotere ogni mese e della tredicesima; per gli aventi diritto deve prevedere nel mese di luglio l'importo della quattordicesima. Occorre anche verificare: l'esatto adeguamento previsto per l'aumento del costo della vita, le eventuali detrazioni per persone a carico, il trattamento di famiglia se dovuto, l'ammontare men-

a pagina 2

La stranezza della carta acquisti

2

La trattativa con la Regione Lombardia

3

Bonus energia elettrica e famiglie

4

Auser anno che va anno che viene

7

Teleriscaldamento a Tirana e Sondalo

8

# Le stranezze della carta acquisti

di Renato Cipriani

A sentire le frequenti dichiarazioni di alcuni ministri, la carta acquisti, o **social card** definizione che le dona un tocco di mondanità, doveva essere una misura concreta e di sicura efficacia per i più poveri, quelli che faticano a mettere assieme il pranzo con la cena. Una misura concreta al posto delle solite chiacchiere inconcludenti!

Ci hanno detto che avrebbe interessato un milione e trecentomila cittadini e, invece, ne sono state distribuite poco più di 300 mila. Non ci sono poveri in Italia? Ci sono! ma se sono soli e hanno meno di 65 anni niente carta acquisti; oppure, se sono alla fame ma il figlio, o i figli, hanno più di tre anni che si arrangino...

Perché? Non ci sono dei perché precisi, non c'è ragione che giustifichi il pasticcio. Molti richiedenti hanno affollato gli uffici della Cgil, parecchi anche con un po' di vergogna:

"Ma non si poteva aggiungere alla pensione questi 40 euro mensili?"

Sarebbe stato più semplice e sarebbe costato meno anche in stravaganti adempimenti burocratici. Prima recarsi negli uffici sindacali per vedere, col calcolo dell'Isee, se c'è il diritto; e per molti, due su tre, il diritto non sussisteva. Poi all'ufficio postale, magari un paio di volte perché quella specie di bancomat te lo hanno dato in fretta, ma, quando il negoziante l'ha provato, non funzionava, era vuoto...

Perché - ti spiegano pazienti all'ufficio dove sei tornato

convinto d'aver sbagliato qualcosa - noi abbiamo consegnato la tessera, pardon la carta acquisti, ma è l'Inps che deve controllare la domanda per vedere se si ha diritto e, dopo, attivarla! Non abbia fretta, aspetti qualche giorno...

E tu ti senti un avido che vuole tutto e subito e non sa stare al proprio posto! Miracoli della beneficenza.

Per fortuna i negozianti sono gentili e comprensivi. Hanno dato una grossa mano e così s'è potuto pagare la spesa con la Carta...

L'anno scorso a molti pensionati è stata concessa la quattordicesima sulla pensione di luglio e anche quest'anno sarà così. Molti però non se ne sono quasi neanche accorti. Con la **social card** ce ne accorgiamo ogni giorno; e se ne accorge la commessa ed il signore che fa la fila dietro, e la figlia che tiene un po' di conti perché... "non voglio far la figura di presentare la carta quando sarà vuota..."

È stata ed è una grande operazione pubblicitaria con un ampio ritorno di immagine per il Governo. Aggiungerla alla pensione non avrebbe reso in immagine, ma sarebbe costata molto meno! Il pasticcio carta acquisti costerà 6 milioni di euro. Milioni che si spartiranno l'azienda Poste Italiane e il circuito finanziario Master Card.

Sei milioni di euro! Si potevano concedere 40 euro mensili ad altri 12.500 bisognosi. Dimenticavo, le "Carte acquisti" attivate in provincia Sondrio ad oggi (16 gennaio) sono 241: una miseria!

dalla prima

## Sanità, ma che succede?

per l'assenza di dibattito pubblico. Dal punto di vista degli utenti (o dei pazienti) non si intravedono scelte che facciano ipotizzare miglioramenti futuri, la percezione della bassa qualità delle cure aumenta tra i cittadini e tra i loro medici di base. Infatti il

tasso di fuga verso ospedali fuori provincia aumenta di anno in anno.

Occorre che il tema della salute torni centrale. I sindacati confederali si sono mossi in modo unitario: stanno accentuando la pressione sui dirigenti dell'Asl e cercano di

coinvolgere sempre di più gli amministratori locali riuniti nella conferenza dei sindaci. Diventa così prioritario l'impegno di lavoratori e pensionati per conoscere e valutare i progetti dei dirigenti per il futuro della sanità in provincia di Sondrio.

dalla prima

## Controlliamo le pensioni

sile delle trattenute Irpef e delle addizionali regionali e comunali.

### IL MODELLO ICRICO1

È inviato a chi riscuote l'indennità di accompagnamento e va restituito compilato all'Ente previdenziale tramite il patronato Inca.

### IL MODELLO DETR

Come il Cud e il Red arriverà nella busta di febbraio. Va compilato e rispedito tramite

il patronato a cura di chi ha, o ha avuto, persone a carico. Il modello Cud 2008.

È la certificazione fiscale delle somme ricevute durante il 2008. Chi farà la dichiarazione dei redditi, 730 o modello Unico, lo dovrà allegare. Chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi deve conservarlo per almeno cinque anni.

### IL MODELLO RED

Lo riceveranno tutti i pensio-

nati che usufruiscono di una prestazione dello stato sociale quale: trattamento di famiglia, integrazione al minimo, maggiorazione sociale, pensione ai superstiti, e così via. Non sarà inviato ai pensionati con più di 75 anni che nell'anno precedente hanno dichiarato di non possedere altri redditi oltre la pensione. E' compilato e rispedito all'ente previdenziale a cura del centro servizi fiscali (Caaf) della Cgil.

Lo stabilisce una Sentenza della Corte Costituzionale

# Senza depurazione non si paga la tassa

Una recente ed importante sentenza della Corte Costituzionale (la n. 335 del 8 ottobre 2008) ha dichiarato illegittimo il comportamento dei Comuni che richiedono ai loro cittadini il pagamento del "Servizio di depurazione" anche quando la rete fognaria comunale è sprovvista di un impianto di depurazione. Lo stesso vale anche nel caso l'impianto di depurazione esista, ma non sia attivo.

La sentenza ribalta letteralmente i contenuti del Decreto legislativo n. 152/2006 che aveva invece stabilito che i cittadini erano tenuti a pagare anche in caso di assenza dei depuratori.

La differenza tra i due pronunciamenti consiste nel fatto che, mentre per il decreto 152 il contributo versato dai cittadini è considerato una "tassa", per la sentenza costituzionale tale contributo altro non è che il corrispettivo di un servizio reso dal Comune. Ne deriva, per la Corte Costituzionale, che non si può

far pagare al cittadino un servizio se questo non viene erogato.

La Federconsumatori calcola che, in Italia, siano circa 5 milioni le famiglie che hanno versato indebitamente questa "tassa" non dovuta e che l'ammontare medio pagato da ogni famiglia si aggiri intorno ai 75 euro all'anno. Sappiamo che, anche in provincia di Sondrio, non sono pochi i Comuni tuttora privi di depuratore, ma che applicano ugualmente la "tassa".

La Federconsumatori di Sondrio (chiedere di Alberto Montani) è a disposizione di tutti i cittadini che ritengono di versare al proprio Comune un contributo non dovuto. In un primo momento l'Associazione si limiterà a diffidare il Comune interessato dal continuare ad addebitare al cittadino il canone salvo poi, in caso di risposta negativa, tutelare altrimenti il consumatore, non rinunciando alle sedi legali.

(plz)



Auser

## Anno che va, anno che viene!

di Luigi Leoncelli

Anche il 2008 si è concluso ed è quindi il momento giusto, anche per Auser, valutare l'attività svolta e guardare a ciò che ci attende per il nuovo anno. Possiamo dichiararci soddisfatti per i passi avanti compiuti e i risultati raggiunti. Abbiamo, infatti, superato i 400 iscritti, assistito oltre 300 persone, percorso più di cento mila chilometri, impegnato oltre 60 persone per circa 10.000 ore in attività di volontariato. Possiamo, quindi, affermare che Auser costituisce una insostituibile risorsa a favore degli anziani, cosa che peraltro ci è ampiamente riconosciuta sia dalla realtà sociale, sia da quella istituzionale. Nell'anno appena trascorso si è costituita formalmente anche l'Auser di Morbegno e sono state poste le premesse per organizzare anche l'Associazione in Alta Valle, grazie alla stipula di una convenzione con quella Comunità Montana per il trasporto dei malati oncologici. Nel frattempo si è però conclusa la convenzione con la Regione Lombardia per la gestione del Filo d'Argento. Auser è fermamente intenzionata a mantenere attiva questa esperienza, che ha costituito un modello di integrazione pubblico-privato nella gestione di un pezzo di welfare che ha esaltato la funzione e il ruolo del volontariato sociale, realizzando interessanti rapporti interassociativi per costruire una rete e una capacità d'intervento che integri l'attività delle istituzioni pubbliche. Dal punto di vista interno ad Auser il 2008 è stato l'anno in cui si è celebrato il congresso nazionale, preceduto da quello regionale, provinciale e delle associazioni locali. Ognuno

di questi livelli ha costituito un momento di vera discussione e di approfondimento circa il ruolo e la funzione del volontariato, e di Auser in particolare, nell'attuale situazione caratterizzata da profonda crisi economica,



sociale e politica. La novità più rilevante sancita dal congresso nazionale è quella relativa alla definizione del doppio mandato per tutti gli incarichi di direzione fino al livello provinciale. Questo fatto pone la necessità che l'insieme dell'Associazione, a tutti i livelli, si faccia carico del rinnovamento (e ringiovanimento) dei gruppi dirigenti. Altrettanto importanti sono gli aspetti legati al finanziamento e alla crescita organizzativa. Infatti anche nella nostra realtà provinciale viviamo la contraddizione di una crescita notevole di domanda di servizi a fronte di un insufficiente gettito di risorse. In parole povere crescono le esigenze ed i servizi ma calano le risorse economiche. Così come è importante impegnarsi maggiormente nella ricerca di nuovi volontari. Da questo punto di vista un contributo può venire dal progetto regionale "Ti stiamo cercando", realizzato

in collaborazione con la società Tena, nota azienda produttrice di prodotti per le persone anziane. Ma, al di là di tutte le considerazioni pur importanti, una questione emerge sopra tutte: la centralità della condizione dell'an-

ziano nella nostra società. La popolazione sta invecchiando; già oggi gli ultra sessantenni sono il 20% della popolazione, e sono in costante e progressivo aumento. Si pone quindi il problema di come valorizzare questa risorsa che è portatrice di esperienza, conoscenza e, spesso, di grande professionalità. Occorre rimettere la persona, che ha concluso il suo percorso lavorativo, al centro di un progetto che combatta i fenomeni di isolamento, emarginazione, recuperando tutte le potenzialità per rendere realmente esigibili i diritti di cittadinanza, attraverso un percorso di "invecchiamento attivo" che veda protagonisti in prima persona i "diversamente giovani". Su questo terreno Auser, consapevole del salto culturale da compiere, sollecita l'impegno di quanti, forze politiche, amministrazioni, hanno la responsabilità di determinare il futuro della nostra società.

## Ancora sull'Alzheimer

Sul numero scorso di *Spi-Insieme* abbiamo pubblicato un toccante racconto dal titolo *Laura*, una storia vera nella quale una figlia racconta l'angoscioso decorso della malattia della madre, affetta dalla sindrome di Alzheimer. Alcuni lettori ci hanno chiesto di saperne di più, soprattutto delle associazioni che si occupano di un problema che colpisce, purtroppo, diverse famiglie anche nella nostra provincia. Informiamo, pertanto, che:

- la principale associazione che opera da noi di chiama: "Associazione Alzheimer e demenze della provincia di Sondrio". L'Associazione, basata sul volontariato, si pone principalmente lo scopo di sostenere i familiari e i malati di Alzheimer divenendo un punto di collegamento e coordinamento nell'impegno quotidiano che la malattia richiede. Fin dalla sua nascita, nel 2005, l'Associazione ha proposto e organizzato corsi, conferenze, manifestazioni e convegni finalizzati alla diffusione del maggior numero possibile di informazioni sulla malattia e la gestione del malato oltre che a stimolare la sensibilità dell'opinione pubblica.
- Le riunioni dell'Associazione si tengono il primo e terzo lunedì di ogni mese, alle ore 21, presso la sede sociale.
- L'Associazione mette a disposizione un "Centro d'ascolto" a cui si può accedere il secondo e il quarto giovedì di ogni mese, dalle ore 18 alle ore 20 previo appuntamento telefonico.
- È attivo anche un "call center" che dà informazioni sui servizi attivi in provincia di Sondrio nel settore della malattia di Alzheimer. Al "call center" ci si può rivolgere il secondo e quarto giovedì di ogni mese dalle ore 20 alle ore 22 (telefono 334 612 71 00)

L'Associazione Alzheimer e demenze della provincia di Sondrio ha sede presso la Divisione di Neurologia del Presidio ospedaliero di Sondrio in via Stelvio 25 - Telefono 334 612 7100. (plz)

## In ricordo di Giovanni Pomari

di Italo Giudici

Lo scorso 9 dicembre abbiamo accompagnato, per l'ultimo saluto, il nostro indimenticabile Giovanni Pomari; è così che alla mente sono venuti molti ricordi di un uomo che molto ha dato per i lavoratori e per la sua Cgil.

Voglio, in queste poche righe, raccontare un piccolo fatto che lo riguarda. Il Giovanni era molto legato e sosteneva il Partito Socialista e la Cgil, ma aveva nel cuore anche la Società Operaia di Chiavenna, alla quale non faceva mancare la sua partecipazione nei momenti associativi più importanti per il sodalizio, vale a dire l'Assemblea annuale dei soci e la Festa del 1° maggio. Fu in occasione del 1° maggio del 1999 che egli prese l'iniziativa, d'accordo con la Società Operaia, di posare sull'entrata della sede una lapide a ricordo di un altro indimenticato protagonista della storia della Camera del Lavoro. Sul-



Giovanni Pomari mentre interviene all'8° Congresso della Camera del Lavoro di Sondrio

la lapide sono scolpite le seguenti parole: "Operaio, figlio di operai, Giulio Chiarelli la vita intera dedicò pagando di persona al servizio degli umili, al riscatto degli oppressi. Gli operai di Novate Mezzola". Questa frase, riportata sulla lapide, ben si addice anche a lui, per questo il nostro ricordo non verrà mai meno. Grazie, indimenticabile amico e compagno Gioanin Pomari!

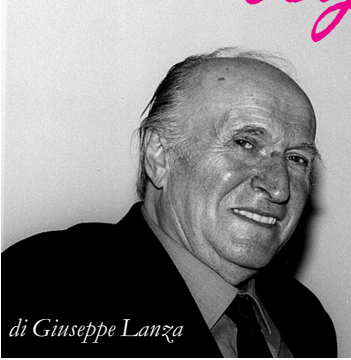
## Ubbiali a capo della Lega Spi di Sondrio

Il Direttivo della Lega Spi di Sondrio ha eletto, nella riunione dello scorso 7 dicembre e con voto unanime, Anselmo Ubbiali nuovo segretario generale della Lega del capoluogo. Ubbiali proviene da una lunga esperienza sindacale in quel di Monza e, da pensionato, ha deciso di trasferirsi, con la famiglia, in Valtellina. Si è messo subito a disposizione dello Spi provinciale che è stato ben lieto di accoglierlo tra il suo gruppo dirigente.

La nuova segreteria della Lega è così composta: Anselmo Ubbiali (segretario), Nella Porta Credano, Franco Crivelletto, Alberto Montani e Giuseppe Lanza.

A tutti l'augurio di un buon lavoro da parte di Spi Insieme.

## Dei mè *regord*



di Giuseppe Lanza

## Il momento è grave

“Il momento è grave”. Questa frase insegue noi vecchi, con alti e bassi, fin dall’infanzia. Abbiamo dei vaghi ricordi della copertina a colori del settimanale “La Domenica del Corriere”, che veniva appeso nelle case dei contadini e degli operai, che illustrava il ritrovamento dell’on Matteotti, ucciso dai fascisti. Ricordiamo, poi, un vecchio tristissimo filmato dove, su un palco, Mussolini e Hitler erano ripresi, im-

palati sull’attenti in un saluto romano che sembrava durasse secoli, mentre sotto i loro occhi compiaciuti sfilavano i baldi manipoli. Ricordiamo la disperazione della guerra con morti, feriti, fame, che colpirono tante famiglie nel mondo. Ricordiamo anche la gioia della Liberazione, che chiudeva un periodo buio della nostra storia. Poi la ricostruzione dell’Italia, quando grandi uomini politici, i partiti, i sindacati, riuscirono a farci uscire dall’emergenza e creare un patto di convivenza civile che fecero crescere il Paese. Si rimpiangono

quei tempi. Ciò non significa tornare indietro, anche perché impossibile, serve però a dare risalto ai partiti, al sindacato, agli uomini, che con il loro intelligente e costante operare seppero portare un concreto sviluppo economico e sociale. Il momento è grave scriveva Enzo Biagi già sul primo governo Berlusconi: “Purtroppo bisogna far fuoco con la legna che si ha, mentre le difficoltà sono accentuate ci vorrebbero capacità governative che non si vedono in questo immenso grigiore”. Ora che Berlusconi è tornato c’è una domanda che ognu-

no si fa e che rivolge agli altri: “ma dove andremo finire?”. Su Berlusconi si è detto tutto, o quasi, ma dobbiamo ammettere che non avevamo mai sentito una prosa così esaltante, totale e abbandonata come quella espressa al Tg 4, nei suoi confronti, da Emilio Fede. Nelle poche conoscenze storiche che abbiamo ricordiamo che soltanto Bartolomeo Colleoni, condottiero bergamasco e fautore, nel 1400, di grandi imprese, avesse gli stessi “attributi” incredibili, straordinari, fuori dal normale che Fede

attribuisce al Cavaliere. Il momento è grave, ma come nelle favole di Krilov è importante e doveroso sollecitare energicamente i musicanti sperando che migliorino le esecuzioni.



Mussolini in una famosa caricatura di Covarrubias.

## Spazio etlivalt

Sondrio - Via Petrini 14 tel. 0342 21.00.91 Fax 0342 54.13.13  
Morbegno - Via Martello 15 tel. 0342.61.92.66 - 0342.61.26.64

[www.turismo.cgilombardia.it](http://www.turismo.cgilombardia.it)  
[etlivalt@cgil.lombardia.it](mailto:etlivalt@cgil.lombardia.it)

### Per informazioni e prenotazioni anche nelle zone Spi e Cgil

- Chiavenna:** Via Consoli Chiavennaschi 1 – tel. 0343.32.116  
**Tirano:** Via Repubblica 27 – tel. 0342.70.12.64 – 0342.70.49.31  
**Grosio:** Via Venosta 9 – tel. 042. 84.78.10  
**Sondalo:** Largo Mazzini – tel. 0342.80.12.58  
**Bormio:** Via De Simoni 24 – tel. 0342.90.37.10  
**Livigno:** Via Li Pont 127/A – tel. 0342.997.850

Entro il mese di Febbraio sarà disponibile, presso tutte le nostre sedi, il “Catalogo etlivalt 2009” che riporterà anche le nostre tradizionali proposte per le “VACANZE IN ROMAGNA”.

Il catalogo verrà allegato anche al prossimo numero del giornale della Camera del Lavoro di Sondrio “Lavoro & Società in Valtellina e Valchiavenna” che vi giungerà all’inizio di marzo.

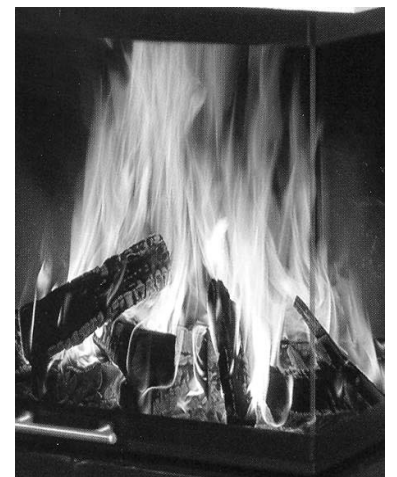
Il Catalogo Generale “Etlisind estate-autunno 2009” sarà, invece disponibile ad Aprile.

Ricordiamo che molte delle proposte contenute nei Cataloghi e contraddistinte con la dicitura “ARRIVA PRIMA” consentono importanti sconti. Chi...Arriva prima...Risparmia!

## Teleriscaldamento a Tirano e Sondalo

A partire dall’ottobre 2008 le tariffe per gli utenti allacciati al teleriscaldamento di Tirano e Sondalo sono aumentate del 12,53%. Una famiglia di due persone s’è ritrovata una maggior spesa stagionale di circa 240 euro; mentre per una persona sola l’esborso è aumentato di circa 140 euro. Con gli attuali chiari di luna un aumento del 12,53% incide pesantemente sui già scarsi redditi di molte famiglie. Non bisogna, tra l’altro, mai dimenticare che la nostra provincia fa parte delle quattro più fredde d’Italia e che quindi riscaldare l’abitazione diventa un’esigenza primaria che incide pesantemente sui bilanci domestici. Per capire, al di là delle polemiche, le ragioni che stanno alla base degli aumenti e per esplorare la possibilità di farli pesare il meno possibile sulle fasce più deboli della popolazione, i sindacati dei pensionati, Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil, hanno chiesto un incontro ai Sindaci dei due comuni.

In quel periodo, eravamo agli inizi di dicembre, il Sindaco di Sondalo ha rassegnato le dimissioni, quindi i sindacati



dei pensionati sono stati ricevuti solo dal Sindaco di Tirano. Durante l’incontro il Sindaco ha esposto in modo approfondito e documentato le motivazioni e le ragioni dell’aumento delle tariffe, mentre i rappresentanti sindacali hanno sottolineato l’esigenza di valutare la possibilità di esentare dagli aumenti gli utenti con redditi bassi.

L’Amministrazione s’è impegnata a intervenire sulla società di teleriscaldamento perché studi la possibilità di creare un fondo che aiuti gli utenti in difficoltà. I sindacati saranno riconvocati per illustrare eventuali provvedimenti. Al momento di andare in stampal’incontro non è ancora stato programmato. (rc)